

In questo capitolo si analizza uno degli aspetti fondamentali del meccanismo di gestione delle immagini memorizzate, la gestione dei volumi. Tale modulo permette all'amministratore di «Immagina» di definire, modificare, monitorare e cancellare i volumi. Si è già approfondito nel primo capitolo del presente manuale, quando si sono descritti i concetti base, il termine “volume”, tuttavia è opportuno ricordare ancora una volta che, nell'ambito della terminologia di «Immagina», il volume è un'unità logica che virtualmente “contiene” i documenti relativi agli archivi che l'utente associa ad esso. La creazione da parte dell'amministratore di più volumi, dunque, permette di mantenere sia logicamente che fisicamente distinti i vari archivi.

7.1 Il comando *Gestione Volumi*

L'esecuzione del comando *Gestione Volumi* conduce alla finestra di Fig. 7.1.

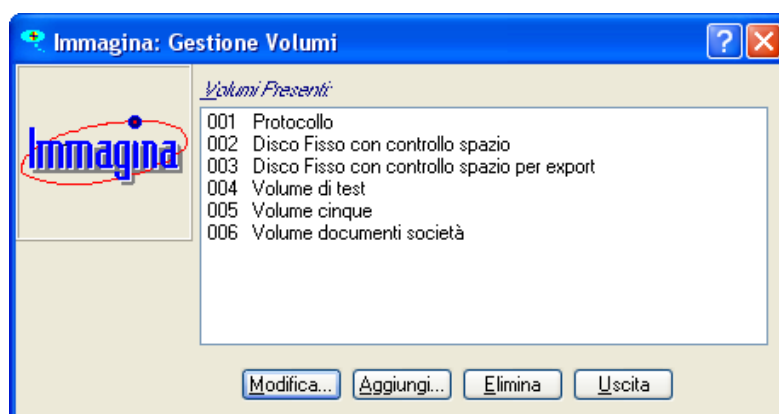


Fig. 7.1 – La finestra principale del modulo *Gestione Volumi*

Tale esempio si riferisce, come è facilmente intuibile, ad un caso specifico in cui sono presenti solamente sei volumi. Qualora fossero stati presenti altri volumi, l'elenco li avrebbe riportati tutti, ordinati secondo l'identificativo numerico che viene automaticamente assegnato dal programma all'atto della creazione del volume stesso.

Una volta verificato l'elenco dei volumi disponibili, l'amministratore ha a disposizione quattro comandi. Anche se il loro significato ed il loro utilizzo risultano intuitivi, vediamoli in dettaglio:

- Il comando *Modifica* conduce l'amministratore alla finestra di Fig. 7.2



Fig. 7.2 – La finestra di modifica di un volume

In figura sono rappresentati due casi: a sinistra un volume su cui non è attivo il controllo spazio, a destra un volume su cui è attivo il controllo spazio. Nell'ambito di tale finestra è possibile compiere tre operazioni. La più evidente è la modifica della stringa di descrizione del volume. Ricordiamo che tale descrizione ha valore esclusivamente per l'amministratore, dato che il sistema si riferisce al volume tramite l'identificativo univoco di cui ha la gestione. La seconda operazione è la quantificazione dello spazio occupato dalle singole etichette che costituiranno il volume. La terza operazione è la selezione dell'opzione di crittografia dei documenti.

L'opzione di controllo dello spazio occupato da ogni singola etichetta di volume è accessibile tramite la selezione della voce *Controllo Spazio*. Il primo dei due parametri

su cui l'amministratore ha facoltà di intervenire è lo spazio massimo occupato da ogni etichetta. Il secondo parametro è la percentuale di spazio occupato al raggiungimento della quale viene inviato un messaggio di avviso. Il compito di realizzare tali controlli ed inviare all'amministratore gli eventuali messaggi è a carico di IMG_Commit che, come si vedrà meglio nel quindicesimo capitolo, è un servizio che ha il compito di sovrintendere alle varie operazioni che coinvolgono le unità di memorizzazione. Tale opzione è molto utile nel caso, ad esempio, in cui si volessero "migrare" le singole etichette su CD-ROM. In tal caso è necessario che ogni etichetta non superi lo spazio disponibile ROM (650/700 Mb nel caso di un CD ROM).

L'opzione di crittografia dei documenti è accessibile tramite la selezione della voce *Crittografia Documenti*. Tale comando è attivo solo al momento in cui si crea un nuovo volume. Se si cominciano ad archiviare documenti senza che l'opzione sia selezionata non sarà possibile selezionarla successivamente. L'operazione di crittografia dei documenti ha il compito di criptare i file archiviati, in modo tale da rendere impossibile l'apertura dei documenti stessi al di fuori dell'applicazione. Tale opzione è stata specificamente introdotta per l'implementazione di meccanismi di protezione dei dati sensibili e giudiziari in conformità a quanto previsto dal DL 196/2003. Dato che è possibile selezionare anche algoritmi di crittografia differenti rispetto a quello standard di Windows, chi volesse informazioni tecniche dettagliate su come sia possibile variare questa impostazione contatti il nostro supporto tecnico attraverso il proprio rivenditore.

Il comando *Conferma* ed il comando *Annulla* hanno, come di consueto, il ruolo rispettivamente di confermare e di abbandonare le modifiche effettuate, riportando l'amministratore alla situazione di Fig. 7.1.

- Il comando *Aggiungi* consente all'amministratore di aggiungere un ulteriore volume. Ricordiamo in questa sede che il numero massimo di volumi supportati da «Immagine» è mille. La selezione del comando conduce l'amministratore alla finestra di Fig. 7.3

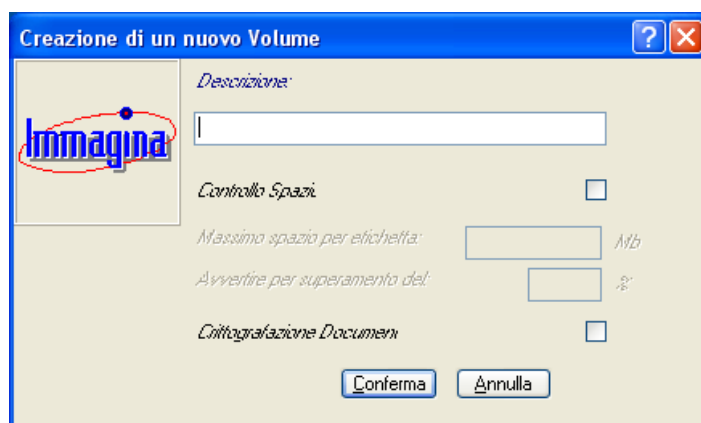


Fig. 7.3 – La finestra di aggiunta di un nuovo volume

Nell'ambito di tale finestra è possibile indicare la stringa di descrizione del volume (l'identificativo numerico univoco verrà assegnato automaticamente dal sistema) e abilitare, se necessario, il controllo di spazio indicando opportunamente i relativi valori, nonché, se lo si desidera, attivare l'opzione di crittografia dei documenti. Il comando *Conferma* ed il comando *Annulla* hanno, come di consueto, il ruolo rispettivamente di confermare e di abbandonare le modifiche effettuate, riportando l'amministratore alla situazione di Fig. 7.1.

- Il comando *Elimina* ha il ruolo di eliminare il volume selezionato. Come è ovvio, date le drastiche conseguenze che l'esecuzione di questo comando comporta, viene chiesto all'amministratore di confermare la sua volontà di cancellare realmente il volume selezionato e di perdere così definitivamente le immagini ed i dati che erano associati ad esso. Si evidenzia che tale comando ha solamente l'effetto di eliminare logicamente il volume, le eventuali associazioni di archivi al volume stesso e le connessioni delle varie etichette. Nel caso in cui si volessero rimuovere anche gli archivi e/o le immagini, sarà

necessario provvedere con gli usuali strumenti di Windows (cancellazione di file e di cartelle).

- Il comando *Uscita* ha, come di consueto, il ruolo di riportare l'amministratore alla situazione di Fig. 7.1.

È utile puntualizzare che, sebbene non di semplice comprensione, il concetto di volume permette all'amministratore di «Immagina» di gestire in modo estremamente flessibile gli archivi ed i relativi flussi di documenti.

Cogliamo l'occasione dell'analisi del concetto di Volume per riallacciarci ad un aspetto già visto in precedenza. Come è stato approfondito nel quinto capitolo, l'opzione *Scrittura indici su Volume* permette di memorizzare oltre alle immagini che compongono il documento anche i relativi indici. È evidente quali possono essere i vantaggi e gli svantaggi che una tale scelta comporti. In questa sede ci preme sottolineare che nella spiegazione di tale opzione si è affermato che, nel caso in cui tale modalità fosse attiva, le eventuali modifiche apportate agli indici all'interno del database in un momento successivo al commit del documento, non sarebbero state riportate anche sul volume. Questo fatto è una limitazione imposta dal fatto che i volumi potrebbero essere associati a dispositivi non riscrivibili (CD ROM, DVD, dischi WORM, etc.). Questo fatto implica che, per generalità di comportamento, non venga consentito di riportare le eventuali modifiche apportate agli indici del database anche agli indici scritti sul volume. Il criterio che guida tale scelta è lo stesso per cui la cancellazione di un documento archiviato non avviene fisicamente cancellando il documento stesso dal supporto di memorizzazione (che ancora una volta potrebbe essere non riscrivibile), ma semplicemente effettuando una cancellazione logica della relativa entry dal database.